



# COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Verbale N. 11  
Del 10.06.2013

**OGGETTO: Interrogazione al Sindaco sulla gestione del Porto di S. Angelo. Modalità e termini di affidamento Prot. 3858 del 21.05.2013**

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno dieci del mese di giugno, alle ore 18,20, nella sala delle adunanze consiliari del comune suddetto, si è riunito il Consiglio comunale in **PRIMA** convocazione in sessione straordinaria, a seguito di comunicazione prot. N. 4300 del 06.6.2013, diramata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge. Risultano presenti al presente punto all'odg:

COMPONENTI		PRESENTE	ASSENTE
ROSARIO CARUSO	PRESIDENTE	X	
MATTERA CESARE	VICESINDACO	X	
MATTERA EUGENIO CARLO	CONSIGLIERE	X	
DI MEGLIO EMILIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MATTERA ANIELLO	CONSIGLIERE		X
MATTERA ELISABETTA	CONSIGLIERE	X (fino alle 18,26)	
TROFA DANIELE	CONSIGLIERE	X	
GALANO DALILA	CONSIGLIERE	X	
IACONO IRENE	CONSIGLIERE	X	
TROFA CLOTILDE	CONSIGLIERE	X	
DI IORIO UMBERTO	CONSIGLIERE	X	
POERIO IACONO LUCIO	CONSIGLIERE	X	
IACONO SANDRO	CONSIGLIERE		X (fino alle ore 18,25)

Assegnati N° 12 + 1

In carica N° 12 + 1

Presenti N° 11

Assenti N° 2

◆ Presiede **Ing. Rosario Caruso** nella qualità di Sindaco/Presidente.

◆ Partecipa il segretario comunale Dott.ssa Daniela Scialdoni, per quanto richiesto dall'art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs n.267/2000.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riconosce la legalità dell'adunanza per essere la 1° convocazione dichiara aperta la seduta e invita a discutere il primo punto iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta pervenuta al protocollo dell'ente in data 21.05.2013 n. 3858 relativa alla richiesta di un consiglio comunale con inserimento all'ordine del giorno del seguente argomento: *Interrogazione al Sindaco sulla gestione del Porto di S. Angelo. Modalità e termini di affidamento* (allegato A al presente atto);

Udito il Sindaco che ne dà lettura;

Udito il Sindaco che illustra come l'amministrazione abbia predisposto un bando di gara a procedura aperta, con possibilità di avvalimento, cui si è data la massima diffusione, sul sito, sul Burc, su quotidiani nazionali e locali (Il golfo); e che il bando stesso è stato predisposto in modo da rispettare le esigenze degli operatori economici storici ( Battellieri, pescatori) e in modo da garantire tariffe agevolate per residenti;

**Alle ore 18,25 entra in sala il consigliere Iacono Sandro**

**Alle ore 18,26 esce il consigliere Elisabetta Mattera**

Udito il Consigliere di Iorio che dà lettura dell'intervento allegato sub B al presente atto;

Udito il Sindaco che afferma di condividere l'atteggiamento della minoranza che tenta di sposare la tesi di 2 soggetti privati che operano sul territorio e che, per aver dato ascolto a cattivi suggeritori, si trovano nella condizione di non poter usufruire della proroga della concessione fino al 2020; lo stesso ritiene necessario effettuare delle precisazioni in ordine ad alcuni punti toccati dal consigliere Di Iorio:

- La società Iesca e la cooperativa San Michele nell'anno 2005 hanno rinunciato non per "generosità", ma in quanto il porto era privo dei requisiti di sicurezza; il Comune si è attivato con 2.000.000 di € per rendere lo stesso agibile;

-Con riferimento agli aspetti relativi alla possibilità di coinvolgere le 2 società che operavano sul porto, più e più sollecitazioni sono state effettuate, non ultimo una riunione presso il comune che però non ha portato a conclusioni proficue;

-per quanto concerne la proposta di porre a gara la cifra di €.90.000, dal momento che lo scorso anno la Soc. Marina di Raggio Verde ha offerto € 204.000 , l'ente avrebbe difficoltà a giustificare l'importo di €. 90.000 a fronte dei possibili 200.000;

-il Sindaco chiede inoltre la fonte da cui sono stati dedotti i contenuti dell'accesso agli arbitri;

Uditi altresì i seguenti interventi:

-Il consigliere Di Iorio afferma che è lo stesso Iesca ad aver fornito le informazioni ;

-Il Sindaco inoltre con riferimento ai giudizi in corso delle società ex affidatarie, precisa che il bando va letto in combinato disposto con il capitolato, che disciplina le sorti della gara nell'ipotesi di decadenza da parte del comune o di soccombenza in giudizi in corso; inoltre attraverso l'avvalimento, qualunque soggetto può partecipare alla gara.

**Il Consigliere Sandro Iacono esce alle ore 18,45**

-Il Consigliere Di Iorio afferma che è compito del comune garantire l'occupazione, anche attraverso la costituzione di una società.

-Il Sindaco chiarisce che tale soluzione, pur condivisibile , non è praticabile, stante il divieto di costituzione di società per comuni al di sotto di 30.000 abitanti.

**Alle ore 18,48 esce il Consigliere Trofa D.**

**Alle ore 19,50 rientra il Consigliere Iacono S.**

- Il Consigliere Iacono Sandro esibisce un atto secondo cui il porto sarebbe stato collaudato con prescrizioni .

-Il Sindaco fa notare che la data dell'atto esibito risale all'aprile 2012 e lo stesso è superato.

-Il Consigliere Di Iorio chiede delucidazioni in merito alla futura gestione della darsena.

-Il Sindaco illustra come il 2013 sarà un anno transitorio nel quale la gestione sarà affidata al soggetto aggiudicatario di tutto il porto turistico, con tutte le garanzie per i residenti in ordine alle tariffe.

Il Presidente rilevato che non ci sono altri interventi dichiara esaurita la discussione sul punto.

*la seduta continua*

ALL. A

Al Signor Sindaco del Comune di

Serrara Fontana

Comune di Serrara Fontana  
Provincia di Napoli

Al Segretario del Comune di

Prot. 0003858 Ingridel 21/05/2013 ore 13,43

Serrara Fontana

Mitt.: CONSIGLIERI DI MINORANZA



e, p. c. A Sua Eccellenza Signor Prefetto di

Napoli

Oggetto: richiesta convocazione consiglio comunale ai sensi dell'art 39, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000.

I sottoscritti consiglieri comunali: Lucio Poerio Iacono ,Tilde Trofa, Umberto Di Iorio,Sandro Iacono.

CHIEDONO

Alle SS. LL., ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, art. 39, comma 2, (TUEL), la convocazione del Consiglio Comunale, con inserimento all'ordine del giorno dei seguenti punti:

1. Interrogazione al sindaco sulla gestione del porto di S.Angelo. Modalità' e termini di affidamento.

2.Chiedono inoltre, visto l'approssimarsi della stagione turistica, di inserire l'argomento in oggetto nel prossimo Consiglio Comunale che si convocherà a breve per discutere del conto del bilancio esercizio finanziario 2012.

Distinti saluti.

F.to I Consiglieri Comunali

Lucio Poerio Iacono ( gruppo Vitanova)

Tilde Trofa ( il paese che vorrei con Tilde)

Umberto Di Iorio

Sandro Iacono

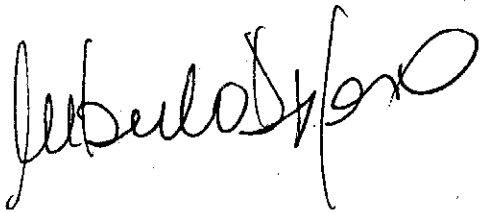
Serrara Fontana Il

Sindaco, abbiamo ritenuto di rivolgerLe questa interrogazione, non per sposare la causa della Società La Iesca e della Cooperativa S.Michele ma maggiormente per tutelare gli interessi della comunità che in un prossimo futuro potrebbero essere lesi, da una decisione condizionata, a nostro parere, dal livore e dall'animosità, verso queste aziende locali che cercano di difendersi con i denti per salvaguardare la loro importante fonte di reddito che è messa in discussione. Eppure questi nostri concittadini senza nulla profferire, si fidarono del Comune, rinunciando alla concessione di cui erano pieni ed esclusivi titolari, per non far vanificare il finanziamento dei lavori portuali e non pretesero alcuna garanzia, ma con il senno di poi dovevano pensarci, visto che il Comune di Serrara Fontana, in data 27 maggio u.s., ha proceduto alla pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento in gestione a terzi, delle stesse aree demaniali di cui erano affidatari la Iesca e la Cooperativa S.Michele, secondo il criterio del massimo rialzo con una base d'asta di euro 190.000,00 centonovantamila. Ma il Comune ha bandito la gara, malgrado la pendenza della procedura arbitrale e dei ricorsi amministrativi, tutt'altro che definiti. Noi non abbiamo la presunzione di essere una novella Cassandra, con le capacità di predire il futuro, ma certamente abbiamo la lucidità e la razionalità per affermare che se il Comune intende avvalersi del bando di gara nelle attuali condizioni, con contenziosi in essere ed in corso di definizione, espone a gravi rischi di natura economica, le già disastrose casse comunali e mina in modo irrimediabile il futuro della comunità, che rischia ancora una volta di vedersi inibito l'utilizzo dell'area portuale. Non penso che sia questo l'obiettivo a cui tutti noi aspiriamo. Ribadisco che il nostro intento non è quello o meglio non solo quello di tutelare, venti famiglie locali che si vedono private di un reddito certo, su cui da tempo immemore hanno fatto affidamento, ma quello di tutelare l'interesse della collettività di Serrara Fontana. Tanto premesso, mi chiedo e vi chiedo, in considerazione che la differenza fra l'indennità pagata dalla Iesca e dalla Cooperativa e l'importo della gara, si aggira sui 90.000,00 euro e che potrebbe anche scendere ulteriormente vista la

disponibilità manifestata ad adeguare l'indennità, garantire l'occupazione di venti famiglie, che è uno dei compiti primari di un amministratore, non è prevalente rispetto ad una eventuale differenza di incasso di 90.000,00 euro? Possiamo veramente dire di fare gli interessi della comunità, quanto di fronte ad un simile importo, si privano del reddito 20 famiglie e si consegna il destino del paese, in mani sconosciute? Ma al di là di queste motivazioni di carattere umano che colpiscono la nostra sensibilità, esistono motivi di carattere giuridico di non poco conto che potrebbero inficiare la procedura di aggiudicazione, comportando gravi danni economici alla comunità. Si conoscono bene le ragioni, basti leggersi le motivazioni, non certamente campate in aria che hanno spinto la Soc. Iesca a richiedere l'arbitrato, per capire che la situazione è tutt'altro che definita, ma aperta ancora a tante incertezze. Non voglio tediare l'uditorio con una elencazione, ma non può però sottacersi che non si capiscono le ragioni, che vi hanno indotto a non indicare, nel bando di gara che attualmente esistono contenziosi in essere, che in caso di definizione degli stessi ad aggiudicazione avvenuta, sicuramente ci comporteranno azioni di rivalsa degli aggiudicatari nei confronti dell'Ente. Perché questi elementi non sono stati indicati nel bando di gara, quando per altri affidamenti come nel caso del parcheggio di S. Angelo, viene da sempre inserito a tutela, il contenzioso in essere con i vecchi proprietari? Nell'attuale momento di crisi economica che sta vivendo il paese è irragionevole non prefiggersi come priorità la tutela del livello occupazionale dei nostri concittadini. Non si vuole pensare male ma i fatti purtroppo confermano che gli interessi di queste famiglie non sono stati tutelati in virtù di una lesa maestà e da decisioni prese non rispettando le caratteristiche del buon padre di famiglia, che dovrebbero necessariamente ispirare la nostra azione amministrativa. Perché il bando di gara vale solo per loro, quando per altre parti della stessa concessione si è provveduto ad affidarli a seguito di richiesta e non a mezzo gara? Quali sono i criteri che ispirano questi affidamenti? Inoltre, perché nei parametri di partecipazione alla gara sono stati inseriti volutamente elementi, ben sapendo

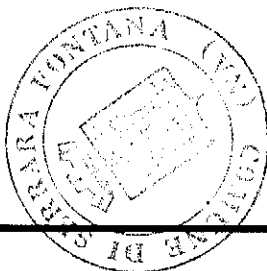
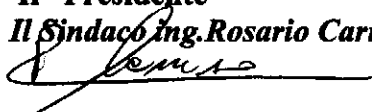
che sia la Iesca che la Cooperativa S.Michele. non li hanno, escludendoli giocoforza dalla partecipazione. Il nostro tessuto sociale è ancora sano, non dobbiamo affidare la gestione del punto chiave della nostra economia a mani esterne alla Comunità, quando abbiamo le capacità di poterlo gestire con competenza. Dobbiamo guardare avanti, non possono queste importanti scelte essere condizionate dal rancore e dal personalismo. Dobbiamo allargare lo sguardo, progettare insieme il nostro futuro. Il nostro paese deve ritrovare l'unità della comunità dei nostri padri, attraverso il confronto e la partecipazione. Rassereniamo l'ambiente, un piccolo passo indietro da parte di tutti, se c'è da chiedere scusa per qualche parola di troppo, che siano chieste ma è importante mettere le premesse per una ripartenza che ci porti lontano. Perché rinunciare in partenza a tutti i proventi che potrebbero derivare dalla gestione del porto, specialmente a riguardo dell'incremento dell'occupazione. Perché non valutare di cercare di mettere fine ai tanti contenziosi e riappacificare il paese, prorogando anche la concessione del porto, fino al 2020 anche alla Iesca ed alla Cooperativa S.Michele, così come è stato fatto per gli altri concessionari. Ed in questo periodo mettere in essere le condizioni affinché dal 2021, la gestione del porto di Sant'Angelo, sia effettuata direttamente dal Comune, avvalendosi delle nostre valide maestranze locali che sono in grado di migliorare i livelli occupazionali e di servizi, che il nostro comune deve essere in grado di offrire. Abbiamo sul territorio una forte presenza di forme di associazionismo, che devono rappresentare una ricchezza per il paese e su cui, in ogni momento poter fare affidamento, per sopperire alle carenze strutturali dell'ente. Queste forme di associazionismo devono essere messe in grado di funzionare, considerarle amiche e non nemiche. Nella fattispecie perché non venire incontro alle due associazioni di pesca sportiva, che da tempo hanno richiesto la concessione della darsena, per l'ormeggio dei residenti, che non ha alcuna valenza commerciale e che pure sono disponibili a proprie cure e spese a tenerla in efficienza? Che senso ha inserire anche quest'area, nel bando di gara quando si poteva bandire la gara allo

stesso prezzo? Noi siamo disposti a fare la nostra parte ed a dare il nostro contributo necessario a riportare quella serenità che nel paese da tempo manca. Spero tanto che prevalga il buonsenso e si possa partire tutti insieme, impegnandoci a progettare il nostro futuro, senza più ricorsi e carte bollate.

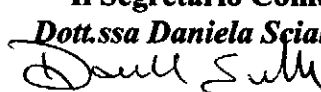
A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giulio Andreotti". The signature is fluid and cursive, with a large, sweeping flourish at the end.

Del che si è redatto il presente verbale sottoscritto come appresso che verrà letto e confermato nella seduta successiva.

**Il Presidente**  
**Il Sindaco Ing. Rosario Caruso**



**Il Segretario Comunale**  
**Dott.ssa Daniela Scialdoni**



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata fino al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

L'istruttore amministrativo notificatore  
**Nicola La Macchia**

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

la presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ trascorsi dieci dalla pubblicazione all'albo pretorio (art.134, comma 3, D. Lgs. 267/00, e successive modifiche ed integrazioni).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr.ssa Daniela Scialdoni**

---

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr.ssa Daniela Scialdoni**